

Le tracce. Storia di GBX-15.

Questo lavoro è stato impostato per aiutare i bambini a comprendere il concetto di fonte storica e per introdurre un eventuale lavoro sulla propria storia personale. Inoltre ci potrebbero essere degli spunti interessanti per l'ambito civico e l'educazione all'affettività.

Il lavoro è piaciuto molto ai bambini perché il tema gli è vicino e perché consente una grande partecipazione!

La scheda è divisa in due parti da ritagliare.

La prima parte della storia verrà incollata sul quaderno e dopo averla letta insieme ai bambini si procederà con una discussione in classe in cui ognuno metterà le sue idee e darà il proprio contributo per cercare tutte le tracce che l'extraterrestre dovrà cancellare.

Si procederà a farne un elenco alla lavagna e poi sul quaderno (volendo si può già introdurre una prima differenziazione tra le varie tipologie di fonti).

Si guiderà la discussione al punto in cui i bambini si renderanno conto che è impossibile cancellare completamente le tracce di un essere umano.

Quindi si distribuirà la seconda parte della storia e si procederà alle conclusioni.

LA STORIA DELL'EXTRATERRESTRE GBX-15

Un giorno l'extraterrestre GBX-15 partì dal suo pianeta con la missione di imparare come erano gli uomini. Il suo compito era quello di portar via un bambino per studiarlo bene bene, ma i suoi comandanti erano stati chiari: doveva farlo senza che nessuno sulla terra se ne accorgesse altrimenti la missione sarebbe fallita!

Aveva un raggio speciale che avrebbe tolto la memoria ai genitori, ma poteva usarlo solo una volta, e anche una sola traccia della presenza del bimbo avrebbe risvegliato per sempre i ricordi di mamma e papà e fatto fallire la missione.

Trovato un bambino di nome Luca e usato il raggio sui genitori, GBX-15 non perse tempo e iniziò a cercare e distruggere tutte le tracce che avrebbero ricordato la presenza di Luca alla famiglia.

Aiuta GBX-15 a trovare tutte le tracce.

Ben presto GBX-15 si accorse che era impossibile cancellare tutte le tracce della vita di Luca, non poteva farle sparire né dalla sua casa né dalla memoria delle persone che aveva conosciuto.

Così imparò che ogni persona sulla terra ha una sua storia e che è importante per la vita degli altri. Fu talmente contento di questo che invece di portar via il bambino decise di rimanere per sempre sulla terra.